

Israele bombarda l'Iran (IN AGGIORNAMENTO)

lantidiplomatico.it/dettnews-israele_bombarda_liran_in_aggiornamento/45289_61406

L'Antidiplomatico - 13 Giugno 2025 09:00



Ore 9:00 L'AIEA conferma che il sito nucleare di Isfahan non è stato colpito dai raid di Israele

L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) delle Nazioni Unite ha dichiarato di aver stabilito, attraverso comunicazioni con funzionari iraniani, che il sito nucleare nella città di Isfahan non è stato colpito dagli attacchi israeliani.

Anche un impianto di arricchimento del carburante a Fordow non è stato finora interessato.

Secondo quanto riferito, gli aerei da combattimento israeliani hanno bombardato il sito nucleare nella città di Natanz durante un blitz nelle prime ore di venerdì mattina, ma l'AIEA ha precisato che al momento non si è registrato alcun aumento dei livelli di radiazioni nel sito.

L'agenzia ha confermato che anche la centrale nucleare di Bushehr non è stata colpita.

Ore 8:30 L'Iran conferma: sei scienziati nucleari sono stati uccisi negli attacchi

L'agenzia di stampa iraniana Tasnim ha confermato che sei scienziati nucleari iraniani sono rimasti uccisi negli attacchi israeliani.

In un post su X, l'agenzia ha riferito che sei scienziati (Abdulhamid Minouchehr, Ahmadreza Zolfaghari, Seyyed Amirhossein Faqhi, Motlabizadeh, Mohammad Mehdi Tehranchi e Fereydoun Abbasi) sono rimasti uccisi negli attacchi.

"Il regime sionista ha dimostrato che... è sceso in guerra contro i nostri scienziati usando lo strumento del terrore", si legge nel post.

Ore 8:00 Il ministro britannico Starmer esprime preoccupazione per gli attacchi e invita alla calma

Il primo ministro britannico ha risposto agli attacchi di Israele contro l'Iran, mentre il Regno Unito si sta risvegliando alla notizia della nuova crisi in Medio Oriente.

Starmer ha definito preoccupanti gli attacchi israeliani e ha invitato "tutte le parti a fare un passo indietro e a ridurre urgentemente le tensioni".

"Adesso è il momento della moderazione, della calma e di tornare alla diplomazia", ha affermato.

Ore 7:30 L'Arabia Saudita condanna gli attacchi all'Iran

Il Ministero degli Esteri dell'Arabia Saudita definisce gli attacchi israeliani contro l'Iran una chiara violazione delle leggi e delle norme internazionali.

"Mentre il regno condanna questi attacchi efferati, afferma che la comunità internazionale e il Consiglio di sicurezza hanno la grande responsabilità di porre immediatamente fine a questa aggressione", ha affermato il ministero in una nota.

Ore 7:00 Attacchi di Israele e Iran nel 2024 rispetto ad oggi

La corrispondente di Al Jazeera, Dorsa Jabbari, ha spiegato che la portata e l'entità dell'attacco odierno da parte di Israele sono molto maggiori dei due attacchi "occhio per occhio" dell'anno scorso.

- Nell'aprile 2024, l'Iran ha lanciato missili e droni contro Israele dopo che quest'ultimo aveva bombardato la sua ambasciata a Damasco.
- Seguì un secondo attacco missilistico nell'ottobre 2024, pochi giorni dopo che Israele aveva assassinato il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah e il generale di brigata iraniano Abbas Nilforoushan.
- In entrambe le occasioni Israele ha risposto colpendo le strutture militari e le infrastrutture chiave dell'Iran.
- Jabbari ha affermato che gli scambi militari del 2024 tra Israele e Iran hanno infranto una "importante barriera psicologica", i primi del loro genere dal 1979.
- L'ultima tornata di attacchi ha alzato ulteriormente la barriera perché non è stata accompagnata da avvertimenti come nelle precedenti occasioni.
- "È stato completamente improvviso. E la portata di questo attacco è molto più ampia e vasta. Stiamo assistendo a diversi attacchi in diverse località – Tabriz, Teheran, Kermanshah, Isfahan, Natanz. La portata è certamente molto più ampia, e continua. Non è un caso isolato. Non si tratta di un attacco strategico a tappeto, stanno continuando mentre parliamo, e non abbiamo idea di quando finiranno", ha detto Jabbari.

Il ministro della Difesa israeliano Israel Katz ha annunciato venerdì notte che l'aviazione israeliana ha condotto un attacco *“preventivo”* in Iran.

I media iraniani hanno riportato esplosioni a Teheran e intercettazioni di missili. È stata dichiarata una situazione di emergenza in tutto Israele. *“A seguito dell'attacco preventivo dello Stato di Israele contro l'Iran, si prevede un attacco missilistico e con droni contro lo Stato di Israele e la sua popolazione civile nell'immediato futuro”*, ha dichiarato Katz.

Il capo di Stato Maggiore israeliano, Eyal Zamir, si è rivolto al popolo israeliano dopo che il suo Paese ha lanciato nelle prime ore di venerdì un attacco contro il programma nucleare iraniano.

Stiamo chiamando a raccolta decine di migliaia di soldati e ci stiamo preparando su tutti i confini”, ha sottolineato l'alto militare. ‘In questo momento, vi chiedo di sostenere le truppe e le forze di sicurezza dell'IDF, che operano con forza e determinazione, sia sui fronti vicini che su quelli lontani’, ha detto.

Parlando dell'attacco alla centrale nucleare di Natanz, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha affermato che il suo Paese “ha colpito il cuore del programma nucleare iraniano”. “Ci siamo concentrati sul principale impianto di arricchimento dell'uranio iraniano, a Natanz”. Il capo dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), Rafael Grossi, ha confermato che l'impianto nucleare di Natanz è stato attaccato da Israele. “L'Agenzia è in contatto con le autorità iraniane in merito ai livelli di radiazioni. Siamo anche in contatto con i nostri ispettori nel Paese”, ha detto Grossi, aggiungendo che ‘l'AIEA sta seguendo da vicino la preoccupante situazione in Iran’.

L'attacco giunge dopo settimane di tensioni in seguito al fallimento dei nuovi negoziati sul programma nucleare iraniano. Il mese scorso diverse testate giornalistiche hanno riferito che Israele ha discusso con gli Stati Uniti di potenziali attacchi ai siti nucleari iraniani. Il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha recentemente accusato Teheran di “*rallentare*” i negoziati e ha ribadito che il suo obiettivo è il completo smantellamento del programma nucleare iraniano. L'Iran ha negato di perseguire armi nucleari, sostenendo che le sue attività nucleari sono esclusivamente per scopi civili.

Secondo un corrispondente di Fox News che ha parlato con Trump, il presidente americano era a conoscenza degli attacchi israeliani. Gli Stati Uniti non partecipano militarmente e mantengono la loro intenzione di negoziare con l'Iran. Inoltre, ha aggiunto che gli Stati Uniti offriranno aiuto a Israele per difendersi da un possibile contrattacco.

L'aviazione israeliana ha finora effettuato cinque ondate di attacchi in Iran, riferisce The Times of Israel, citando una fonte militare. In totale sono stati effettuati centinaia di attacchi, ha detto il funzionario informato sulla questione.

Il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche iraniane ha confermato la morte del suo comandante in capo, il generale Hossein Salami, e di altri militari, a seguito dell'attacco israeliano perpetrato venerdì.

Il leader supremo dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, ha dichiarato che Israele “avrà senza dubbio un destino doloroso” dopo l'attacco perpetrato contro la nazione persa venerdì.

Il regime deve aspettarsi una punizione severa. La potente mano delle Forze Armate della Repubblica Islamica non lo lascerà scappare, con il permesso di Dio”, ha affermato. ‘Con questo crimine, il regime sionista si è preparato un destino amaro e doloroso, che senza dubbio riceverà’, ha aggiunto.

Il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani, riporta l'ANSA, ha convocato una riunione di emergenza alle 7.30 alle Farnesina con gli ambasciatori dell'area interessata sulle operazioni militari di Israele in Iran.

(IN AGGIORNAMENTO)

AGGIORNAMENTI

Ore 17:00 Ecco un riepilogo degli ultimi avvenimenti:

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà più tardi oggi per discutere [degli attacchi israeliani contro l'Iran](#) , su richiesta di Teheran, hanno affermato alcuni diplomatici anonimi citati dall'agenzia di stampa Reuters.

L'agenzia di stampa iraniana Fars riferisce che "statistiche non ufficiali" indicano che più di 70 persone sono state uccise e più di 320 sono rimaste ferite negli attacchi israeliani.

Alla luce dei recenti sviluppi, Israele chiuderà le sue missioni diplomatiche in tutto il mondo e non saranno forniti servizi consolari, secondo una dichiarazione del governo.

L'Organizzazione iraniana per l'energia atomica ha confermato che il suo sito nucleare di Natanz è stato danneggiato in un attacco israeliano questa mattina, ma afferma che non ci sono prove di perdite di contaminazione radioattiva o chimica all'esterno dell'impianto.

Il canale 12 israeliano riferisce che il [sistema di difesa Iron Dome](#) ha intercettato due droni iraniani nel nord di Israele.

Il presidente iraniano Masoud Pezeshkian ha dichiarato che l'Iran non resterà in silenzio dopo gli attacchi di Israele, avvertendo che una risposta "potente" da parte di Teheran farà "rimpiangere al nemico il suo atto insensato".

L'esercito israeliano afferma di aver ucciso Amir Ali Hajizadeh, comandante delle forze aerospaziali del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica (IRGC).

Ore 16:30 Gli Stati Uniti spostano risorse militari in Medio Oriente

Due funzionari statunitensi hanno dichiarato all'Associated Press che gli Stati Uniti stanno spostando risorse militari, tra cui navi, in Medio Oriente in risposta agli attacchi di Israele contro l'Iran e a un possibile attacco di rappresaglia da parte di Teheran.

La Marina degli Stati Uniti ha ordinato al cacciatorpediniere USS Thomas Hudner di iniziare a navigare verso il Mediterraneo orientale e a un secondo cacciatorpediniere di iniziare ad avanzare, in modo da essere disponibile se richiesto dalla Casa Bianca.

Uno dei funzionari ha riferito che il presidente Donald Trump sta incontrando i vertici del Consiglio per la sicurezza nazionale per discutere della situazione.

Ore 16:00 Trump: "C'è ancora molto da fare"

Il presidente degli Stati Uniti ha elogiato gli attacchi di Israele contro l'Iran in una serie di brevi interviste telefoniche rilasciate oggi alle emittenti televisive.

"Penso che sia stato eccellente", ha detto Trump ad ABC News. "E c'è ancora molto da fare. Molto di più." Donald Trump ha dichiarato alla CNN: "Le persone con cui avevo a che fare sono morte, i sostenitori della linea dura".

Ore 15:30 Il ministro degli Esteri iraniano invia una lettera al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite

Abbas Araghchi ha presentato una dichiarazione al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in vista di una riunione che si terrà più tardi oggi e che tratterà il tema degli attacchi di Israele.

Ecco i punti chiave sollevati da Araghchi:

Questi atti efferati non solo costituiscono una grave violazione della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Iran in quanto Stato

membro sovrano delle Nazioni Unite, ma costituiscono anche atti di aggressione e crimini di guerra ai sensi del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario, comprese le Convenzioni di Ginevra.

Israele, il regime più terrorista del mondo, ha oltrepassato ogni limite e la comunità internazionale non deve permettere che questi crimini restino impuniti.

Il Consiglio di sicurezza e il segretario generale devono condannare questa aggressione e adottare misure immediate e inequivocabili.

La mancata risposta non farà altro che incoraggiare l'aggressore, premiare l'impunità e alimentare ulteriormente il caos in una regione già fragile.

La Repubblica islamica dell'Iran ribadisce il suo intrinseco diritto all'autodifesa, sancito dall'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite, e risponderà con fermezza e proporzionalità a questi atti illegali e codardi.

La Repubblica Islamica dell'Iran agirà con determinazione per proteggere la propria sovranità, il proprio popolo e la propria sicurezza nazionale. Questo diritto non è negoziabile.

Israele si pentirà profondamente di questa aggressione sconsiderata e di questo grave errore di calcolo strategico.

Ore 15:00 Netanyahu parla con Trump e Putin

Il leader israeliano Benjamin Netanyahu ha parlato con i leader degli Stati Uniti e della Russia, ha riferito il suo ufficio.

"I leader hanno dimostrato comprensione nei confronti della necessità di Israele di difendersi dalla minaccia di annientamento iraniana", secondo quanto precisa l'ufficio di Netanyahu in una nota.

Ore 14:30 Chi sono i generali e gli scienziati nucleari assassinati da Israele?

Ecco una panoramica delle figure chiave assassinate

da Israele negli attacchi di venerdì contro il programma nucleare e l'esercito iraniano.

Generali militari:

Il generale [Mohammad Bagheri](#), capo di stato maggiore delle forze armate e secondo comandante in capo dopo l'ayatollah Khamenei

Il generale Hossein Salami, comandante in capo del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC), la principale forza militare dell'Iran

Il generale di brigata Amir Ali Hajizadeh, comandante dell'aeronautica militare dell'IRGC

Generale Gholamali Rashid, vice comandante in capo delle forze armate

Scienziati nucleari:

[Fereydoun Abbasi](#), ex capo dell'Organizzazione per l'energia atomica dell'Iran (AEOI) e titolare di un dottorato di ricerca in fisica nucleare, che ha svolto un ruolo chiave nel programma di arricchimento dell'uranio dell'Iran

Mohammad Mehdi Tehranji, presidente dell'Università Islamica Azad, in precedenza presidente dell'Università Shahid Beheshti di Teheran e professore presso la sua facoltà di fisica

Abdolhamid Minouchehr, titolare di un dottorato di ricerca in ingegneria nucleare, che ha ricoperto il ruolo di preside della facoltà di ingegneria nucleare presso l'Università Shahid Beheshti e ha condotto ampie ricerche sul miglioramento dell'efficienza e della sicurezza degli impianti nucleari.

Ahmad Reza Zolfaghari, professore di ingegneria nucleare presso l'Università Shahid Beheshti.

Amir Hossein Faghihi, membro della facoltà di ingegneria dell'Università Shahid Beheshti e in precedenza vicepresidente dell'AEOI e direttore del Nuclear Science and Technology Research Institute.

Motallebzadeh, uno scienziato nucleare che è stato preso di mira e ucciso insieme alla moglie.

Ore 14:00 Erdogan definisce gli attacchi israeliani all'Iran una "chiara provocazione"

Il presidente turco ha condannato gli attacchi

israeliani contro l'Iran, definendoli una "chiara provocazione" e avvertendo che il governo del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu stava tentando di trascinare la regione nel disastro. "Gli attacchi di Netanyahu e della sua rete di massacri, che stanno incendiando l'intera regione e il mondo, devono essere prevenuti", ha affermato Erdogan in un post su X, aggiungendo che Ankara sta monitorando attentamente gli sviluppi nella regione.

Ore 13:00 Trump minaccia l'Iran dopo gli attacchi israeliani: "Sono tutti morti ormai, e la situazione non potrà che peggiorare!"

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump [ha minacciato](#) l'Iran in un messaggio pubblicato venerdì, affermando che senza un accordo, Teheran dovrà aspettarsi attacchi "ancora più brutali". La dichiarazione del leader statunitense arriva nel bel mezzo dell'escalation in Medio Oriente seguita all'attacco israeliano all'Iran di giovedì sera.

Trump ha scritto sul suo account Truth Social: Ho dato all'Iran una possibilità dopo l'altra per raggiungere un accordo. Ho detto loro, con la massima fermezza, di 'farlo e basta', ma per quanto si sforzassero, per quanto ci andassero vicino, non ci sono riusciti. Ho detto loro che sarebbe stato molto peggio di qualsiasi cosa sapessero, prevedessero o si fossero sentiti dire, che gli Stati Uniti producono il migliore e più letale equipaggiamento militare al

mondo, DI GRAN LUNGA, e che Israele ne ha in abbondanza, e ne avrà ancora molto, e sa come usarlo. Alcuni intransigenti iraniani hanno parlato coraggiosamente, ma non sapevano cosa stava per succedere. Ora sono tutti MORTI, e la situazione non potrà che peggiorare! C'è già stata grande morte e distruzione, ma c'è ancora tempo per porre fine a questo massacro, con i prossimi attacchi già pianificati che saranno ancora più brutali. L'Iran deve raggiungere un accordo, prima che non rimanga nulla, e salvare quello che un tempo era conosciuto come l'Impero iraniano. Basta con la morte, basta con la distruzione, FATELO E BASTA, PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI. Dio vi benedica tutti!

Ore 12:30 L'Iran chiede una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza dell'ONU

Secondo quanto riportato dai media statali, l'Iran ha richiesto una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in seguito agli attacchi israeliani che hanno preso di mira il suo programma nucleare e le sue forze armate questa mattina.

Amir Saeed Iravani, rappresentante permanente dell'Iran presso le Nazioni Unite, ha presentato una richiesta scritta per una riunione di emergenza del Consiglio, chiedendogli di adottare "azioni decisive ... contro questi atti criminali", ha riferito l'agenzia di stampa statale iraniana Tasnim.

"In un atto sconsiderato, illegale e premeditato, il regime sionista ha portato a termine una serie di

attacchi militari coordinati contro gli impianti nucleari e le infrastrutture civili della Repubblica islamica dell'Iran, che sono considerati una chiara violazione della Carta delle Nazioni Unite e dei principi fondamentali del diritto internazionale, e le cui pericolose conseguenze minacciano seriamente la pace e la sicurezza regionale e internazionale", si legge nella missiva.

Ore 12:00 I paesi arabi condannano Israele e chiedono moderazione

Il Qatar si è unito al coro di condanna degli attacchi israeliani contro l'Iran proveniente da tutto il mondo arabo.

Il primo ministro del Qatar, lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman bin Jassim Al Thani, ha affermato che le "azioni assurde" di Israele continuano a distruggere le prospettive di pace e rappresentano un pericolo imminente per la sicurezza globale.

Il Ministero degli Affari Esteri del Qatar ha descritto l'attacco come una "chiara violazione" del diritto internazionale e ha invitato alla moderazione.

Gli Emirati Arabi Uniti hanno condannato gli attacchi "nei termini più forti" e "hanno sottolineato l'importanza di esercitare il massimo autocontrollo e giudizio" per evitare un'ulteriore escalation.

Anche l'Egitto ha condannato gli attacchi, mettendo in guardia dalle possibili "ripercussioni senza precedenti sulla sicurezza e la stabilità del Medio Oriente".

Ore 11:00 I leader mondiali reagiscono all'attacco di Israele all'Iran

Il presidente cubano Miguel Díaz-Canel ha diffuso un messaggio di disapprovazione in merito all'attacco di Israele contro l'Iran dal suo account sul social network X.

"Condanniamo con la massima fermezza gli attacchi condotti da Israele contro la Repubblica islamica dell'Iran, che aumentano in modo sconsiderato le tensioni in Medio Oriente e mettono a repentaglio la pace e la sicurezza internazionale e regionale con conseguenze imprevedibili", ha ricordato il leader cubano.

La Ministra degli Esteri australiana Penny Wong ha espresso "allarme per l'escalation tra Israele e Iran" e ha invitato le parti a tornare al dialogo. "Questo tipo di azioni potrebbe destabilizzare ulteriormente una regione già fragile. Esortiamo alla moderazione e a una soluzione diplomatica", [ha dichiarato](#) in una conferenza stampa riportata dall'agenzia Reuters. Sulla stessa linea, il Primo Ministro neozelandese Christopher Luxon ha descritto l'offensiva israeliana come "uno sviluppo indesiderato" in Medio Oriente. "È essenziale evitare qualsiasi errore di valutazione che potrebbe portare a un conflitto più ampio", ha avvertito in un messaggio indirizzato sia a Tel Aviv che a Teheran.

Dall'Asia, il capo di gabinetto giapponese Yoshimasa Hayashi ha ribadito che il suo Paese "continua a

compiere sforzi diplomatici per contenere l'escalation" e ha chiesto di garantire la sicurezza dei civili, compresi i cittadini giapponesi, nella regione.

Ore 10:30 La Russia condanna le azioni di Israele contro l'Iran e mette in guardia sulle conseguenze

Il Ministero degli Esteri russo ha condannato fermamente gli attacchi israeliani sul territorio iraniano, perpetrati giovedì sera, affermando che sono stati perpetrati "in violazione della Carta delle Nazioni Unite e delle norme del diritto internazionale".

Il Ministero ha ribadito che "attacchi militari immotivati ??contro uno Stato membro sovrano delle Nazioni Unite, i suoi cittadini, le sue città pacifiche e addormentate e le sue infrastrutture nucleari ed energetiche sono categoricamente inaccettabili". A suo avviso, la comunità internazionale non può rimanere indifferente a tali "atrocità che distruggono la pace e danneggiano la sicurezza regionale e internazionale".

Allo stesso tempo, Mosca sottolinea che la soluzione della situazione relativa al programma nucleare iraniano non ha una soluzione militare e "può essere conseguita solo attraverso mezzi pacifici, politici e diplomatici".

"Esortiamo le parti a dar prova di moderazione per evitare un'ulteriore escalation delle tensioni e il

trascinamento della regione in una guerra su vasta scala".

Ore 10:00 La guida suprema dell'Iran nomina il nuovo capo dell'IRGC

L'ayatollah Ali Khamenei ha nominato il generale di divisione Mohammad Pakpour nuovo comandante del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica dopo l'uccisione di Hossein Salami, secondo quanto ha riportato l'agenzia di stampa Tasnim.

Salami è stato assassinato durante attacchi israeliani insieme a diverse altre figure chiave dell'esercito.



11:08 AM · 13 giu 2025

Ore 9:00 L'AIEA conferma che il sito nucleare di Isfahan non è stato colpito dai raid di Israele

L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) delle Nazioni Unite ha dichiarato di aver stabilito, attraverso comunicazioni con funzionari iraniani, che il sito nucleare nella città di Isfahan non è stato colpito dagli attacchi israeliani.

Anche un impianto di arricchimento del carburante a Fordow non è stato finora interessato.

Secondo quanto riferito, gli aerei da combattimento israeliani hanno bombardato il sito nucleare nella città di Natanz durante un blitz nelle prime ore di venerdì mattina, ma l'AIEA ha precisato che al momento non si è registrato alcun aumento dei livelli di radiazioni nel sito.

L'agenzia ha confermato che anche la centrale nucleare di Bushehr non è stata colpita.

Ore 8:30 L'Iran conferma: sei scienziati nucleari sono stati uccisi negli attacchi

L'agenzia di stampa iraniana Tasnim ha confermato che sei scienziati nucleari iraniani sono rimasti uccisi negli attacchi israeliani.

In un post su X, l'agenzia ha riferito che sei scienziati (Abdulhamid Minouchehr, Ahmadreza Zolfaghari, Seyyed Amirhossein Faqhi, Motlabizadeh, Mohammad Mehdi Tehranchi e Fereydoun Abbasi) sono rimasti uccisi negli attacchi.

"Il regime sionista ha dimostrato che... è sceso in guerra contro i nostri scienziati usando lo strumento del terrore", si legge nel post.

Ore 8:00 Il ministro britannico Starmer esprime preoccupazione per gli attacchi e invita alla calma

Il primo ministro britannico ha risposto agli attacchi di Israele contro l'Iran, mentre il Regno Unito si sta risvegliando alla notizia della nuova crisi in Medio Oriente.

Starmer ha definito preoccupanti gli attacchi israeliani e ha invitato "tutte le parti a fare un passo indietro e a ridurre urgentemente le tensioni".

"Adesso è il momento della moderazione, della calma e di tornare alla diplomazia", ha affermato.

Ore 7:30 L'Arabia Saudita condanna gli attacchi all'Iran

Il Ministero degli Esteri dell'Arabia Saudita definisce gli attacchi israeliani contro l'Iran una chiara violazione delle leggi e delle norme internazionali.

"Mentre il regno condanna questi attacchi efferati, afferma che la comunità internazionale e il Consiglio di sicurezza hanno la grande responsabilità di porre immediatamente fine a questa aggressione", ha affermato il ministero in una nota.

Ore 7:00 Attacchi di Israele e Iran nel 2024 rispetto ad oggi

La corrispondente di Al Jazeera, Dorsa Jabbari, ha spiegato che la portata e l'entità dell'attacco odierno da parte di Israele sono molto maggiori dei due attacchi "occhio per occhio" dell'anno scorso.

Nell'aprile 2024, l'Iran ha lanciato missili e droni contro Israele dopo che quest'ultimo aveva bombardato la sua ambasciata a

Damasco.

Seguì un secondo attacco missilistico nell'ottobre 2024, pochi giorni dopo che Israele aveva assassinato il leader di Hezbollah Hassan Nasrallah e il generale di brigata iraniano Abbas Nilforoushan.

In entrambe le occasioni Israele ha risposto colpendo le strutture militari e le infrastrutture chiave dell'Iran.

Jabbari ha affermato che gli scambi militari del 2024 tra Israele e Iran hanno infranto una "importante barriera psicologica", i primi del loro genere dal 1979.

L'ultima tornata di attacchi ha alzato ulteriormente la barriera perché non è stata accompagnata da avvertimenti come nelle precedenti occasioni.

"È stato completamente improvviso. E la portata di questo attacco è molto più ampia e vasta. Stiamo assistendo a diversi attacchi in diverse località – Tabriz, Teheran, Kermanshah, Isfahan, Natanz. La portata è certamente molto più ampia, e continua. Non è un caso isolato. Non si tratta di un attacco strategico a tappeto, stanno continuando mentre parliamo, e non abbiamo idea di quando finiranno", ha detto Jabbari.

Il ministro della Difesa israeliano Israel Katz ha annunciato venerdì notte che l'aviazione israeliana ha condotto un attacco “preventivo” in Iran.

I media iraniani hanno riportato esplosioni a Teheran e intercettazioni di missili. È stata dichiarata una situazione di emergenza in tutto Israele. “A seguito dell'attacco preventivo dello Stato di Israele contro l'Iran, si prevede un attacco missilistico e con droni contro lo Stato di Israele e la sua popolazione civile nell'immediato futuro”, ha dichiarato Katz.

Il capo di Stato Maggiore israeliano, Eyal Zamir, [si è rivolto](#) al popolo israeliano dopo che il suo Paese ha lanciato nelle prime ore di venerdì un attacco contro il

programma nucleare iraniano.

Stiamo chiamando a raccolta decine di migliaia di soldati e ci stiamo preparando su tutti i confini”, ha sottolineato l'alto militare. ‘In questo momento, vi chiedo di sostenere le truppe e le forze di sicurezza dell'IDF, che operano con forza e determinazione, sia sui fronti vicini che su quelli lontani’, ha detto.

Parlando dell'attacco alla centrale nucleare di Natanz, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha affermato che il suo Paese “ha colpito il cuore del programma nucleare iraniano”. “Ci siamo concentrati sul principale impianto di arricchimento dell'uranio iraniano, a Natanz”. Il capo dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), Rafael Grossi, [ha confermato](#) che l'impianto nucleare di Natanz è stato attaccato da Israele. “L'Agenzia è in contatto con le autorità iraniane in merito ai livelli di radiazioni. Siamo anche in contatto con i nostri ispettori nel Paese”, ha detto Grossi, aggiungendo che ‘l'AIEA sta seguendo da vicino la preoccupante situazione in Iran’.

L'attacco giunge dopo settimane di tensioni in seguito al fallimento dei nuovi negoziati sul programma nucleare iraniano. Il mese scorso diverse testate giornalistiche hanno riferito che Israele ha discusso con gli Stati Uniti di potenziali attacchi ai siti nucleari iraniani. Il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha recentemente accusato Teheran di "rallentare" i negoziati e ha ribadito che il suo obiettivo è il

completo smantellamento del programma nucleare iraniano. L'Iran ha negato di perseguire armi nucleari, sostenendo che le sue attività nucleari sono esclusivamente per scopi civili.

Secondo un corrispondente di Fox News che ha parlato con Trump, il presidente americano era a conoscenza degli attacchi israeliani. Gli Stati Uniti non partecipano militarmente e mantengono la loro intenzione di negoziare con l'Iran. Inoltre, ha aggiunto che gli Stati Uniti offriranno aiuto a Israele per difendersi da un possibile contrattacco.

L'aviazione israeliana ha finora effettuato cinque ondate di attacchi in Iran, riferisce **The Times of Israel**, citando una fonte militare. In totale sono stati effettuati centinaia di attacchi, ha detto il funzionario informato sulla questione.

Il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche iraniane **ha confermato** la morte del suo comandante in capo, il generale Hossein Salami, e di altri militari, a seguito dell'attacco israeliano perpetrato venerdì. Il leader supremo dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, **ha dichiarato** che Israele “avrà senza dubbio un destino doloroso” dopo l'attacco perpetrato contro la nazione persa venerdì.

Il regime deve aspettarsi una punizione severa. La potente mano delle Forze Armate della Repubblica Islamica non lo lascerà scappare, con il permesso di Dio”, ha affermato. ‘Con questo crimine, il regime sionista si è preparato un destino amaro e doloroso,

che senza dubbio riceverà', ha aggiunto.

Il ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani, riporta l'ANSA, ha convocato una riunione di emergenza alle 7.30 alle Farnesina con gli ambasciatori dell'area interessata sulle operazioni militari di Israele in Iran.